

MODIFICA DEL TASSO LEGALE: DA GENNAIO INTERESSI ALL'1%
(Art. 1284, comma 1, C.c. - Decreti MEF 4.12.2009 e 23.12.2009)

Dal 1° gennaio 2010 la misura del tasso legale di interesse è passata dal 3% all'1%, così come disposto dal DM 4.12.2009.

Nel corso degli ultimi anni la misura del saggio legale ha subito le seguenti variazioni:

Dal	Al	Misura percentuale
21.04.1942	15.12.1990	5%
16.12.1990	31.12.1996	10%
01.01.1997	31.12.1998	5%
01.01.1999	31.12.2000	2,5%
01.01.2001	31.12.2001	3,5%
01.01.2002	31.12.2003	3,0%
01.01.2004	31.12.2007	2,5%
01.01.2008	31.12.2009	3%
01.01.2010		1%

La modifica, che rientra nelle previsioni di cui all'art. 1284 c.c., esplica i suoi effetti con particolare riguardo:

- **ai rapporti tra creditori e debitori** (in questo ambito l'intervento interessa ad esempio i danni e gli interessi nelle obbligazioni pecuniarie, gli interessi sulle somme riscosse nel contratto di mandato, gli interessi nel contratto di mutuo, le anticipazioni all'affittuario, gli interessi ultralegali da pattuire per iscritto di cui all'art. 1284 c.c., gli interessi maturati sul deposito cauzionale delle locazioni di immobili urbani ecc.);
- **agli usufrutti e rendite vitalizie** (il tasso legale di interesse è da utilizzare per la quantificazione fiscale dell'usufrutto e delle rendite di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 346/90, secondo i coefficienti stabiliti dal D.M. 23.12.09, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 31/12/2009);
- **ai ravvedimenti operosi** (la misura del tasso legale si riflette anche sulla determinazione degli interessi dovuti dal contribuente ai fini di regolarizzare omissioni o irregolarità commesse in sede di versamento di tributi fiscali, quali IVA, IRPEF, IRES, ecc.... Per i periodi a cavallo del 2009 e 2010 sarà pertanto necessario effettuare un conteggio separato in relazione ai giorni di ritardo del vecchio e nuovo anno).